



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghelle n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805
Telefono: 0965 51066 - Fax: 0965 599120 - <http://www.icgalluppirc.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

Prot. n. 4566/IV.1

Reggio C., 23/09/2020

Al Collegio dei docenti

Albo web

OGGETTO. ***ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'INTEGRAZIONE DEL PTOF- REVISIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99.***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022, approvato il 28-10-2019;
- Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 2020/21;
- Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D.Lgs 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- Visto il Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- Visto il Piano scuola 2020/21 del 6 agosto 2020;
- Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre 2020 del Ministero dell'Istruzione;
- Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 3 agosto 2020;
- Alla luce delle migliori esperienze educative che negli ultimi anni hanno connotato l'Istituto Comprensivo "Galluppi-Collodi-Bevacqua" di Reggio Calabria;

DEFINISCE I SEGUENTI INDIRIZZI GENERALI
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA,

sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà la revisione annuale 2020/2021 del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2019/2022:

1. **GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI CIASCUN ALUNNO E ALUNNA** e la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, con particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nella eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.
2. **PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIO-EMOTIVO DI CIASCUNO**, trasformando in scoperta didattica gli elementi che compongono l'unitarietà della persona, cioè le componenti fisiche, psichiche e sociali. Proporre anche attività di **SERVICE LEARNING, O SERVIZIO SOLIDALE ALLA COMUNITA'**, contemperabili con le misure di contrasto al COVID 19 (ad esempio, per cominciare l'anno, coinvolgere gli alunni nella realizzazione di cartellonistica e/o campagne informative interne, rivolte anche alle famiglie, anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali); ciò contribuisce ad innalzare il benessere psicofisico della persona.
3. **CONTEMPERARE IL SUCCESSO FORMATIVO CON IL DIRITTO ALLA SALUTE, NEL RISPETTO DEL PROTOCOLLO SCOLASTICO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2**, che a sua volta recepisce le indicazioni provenienti dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute.
4. **COMPLETARE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE, ALL'INTERNO DEL QUALE INNESTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019)** obbligatorio dal 1 settembre 2020, che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Quest'ultimo aspetto contempererà le tre "C": Centralità dell'alunno/a, Cura, Comunità.
5. **PRIVILEGIARE L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ESTERNI PER LA DIDATTICA**, usufruendo sia dei luoghi esterni agli edifici scolastico, sia delle opportunità offerte dal territorio.
6. **INDIVIDUARE IL CONSEGUENTE ELEMENTO UNITARIO D'ISTITUTO**, in linea con gli impegni dell'educazione alla Pace e alla Sostenibilità che hanno connotato le scelte formative degli anni precedenti. Il filo rosso costituirà la base unitaria in tutti e tre gli ordini di scuola **PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA), BASATE SULL'INTERDISCIPLINARIETÀ E SULLE COMPETENZE TRASVERSALI**. È opportuno che l'anno scolastico inizi progettando delle UDA mediante le quali far "comprendere" le regole, più che imporle, finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili per il contenimento del contagio COVID 19. Tali UDA affronteranno le regole dell'attività didattica in classe, nell'interazione con i pari e con gli adulti e in tutti gli spazi scolastici, sia esterni che interni. La modalità operativa dev'essere tuttavia gioiosa, inserendo anche attività collettive digitali, che non necessitino di vicinanza fisica.
7. **GARANTIRE IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI** ritenuti fondanti per il prosieguo della progettazione didattico-educativa annuale in tutte le classi e sezioni, sia proposti in DAD che non proposti in DAD, integrando i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti.
8. **REVISIONARE L'ATTUALE PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**, in base alla Legge n° 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D.Lgs 62/2017 inserisce i giudizi descrittivi per la scuola primaria.

9. **ELABORARE IL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, che contenga:

- ✓ criteri per l'utilizzo di una **piattaforma** che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- ✓ un equilibrato **bilanciamento tra attività sincrone e asincrone**;
- ✓ criteri per l'utilizzo del **registro elettronico** nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- ✓ criteri per la **raccolta e la conservazione** in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- ✓ criteri per l'**individuazione delle quote orarie settimanali** minime e massime delle discipline, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle LINEE GUIDA DEL MINISTERO, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline;
- ✓ criteri per la **valutazione degli apprendimenti**;
- ✓ **regolamentazione dell'utilizzo della piattaforma G SUITE FOR EDUCATION**;
- ✓ azioni didattiche di **prevenzione del cyberbullismo**.

10. **INSERIRE NEL PIANO FORMAZIONE D'ISTITUTO INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO LEGATE ALL'EMERGENZA:**

- ✓ ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle **piattaforme digitali**;
- ✓ ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle **riunioni degli organi collegiali**, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti;
- ✓ ai fini dell'elaborazione di un **regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza**, con particolare riferimento alle modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'ordine del giorno, preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione;
- ✓ ai fini della **piena funzionalità degli incarichi svolti a distanza dalle figure con compiti organizzativo-didattici, individuate dal collegio o dal Dirigente**, che costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, per garantire la piena attuazione del Piano: collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso, coordinatori di classe-interclasse-intersezione, referenti, gruppi di lavoro permanenti, commissioni;
- ✓ ai fini dello svolgimento di **proficui rapporti scuola-famiglia** anche nella modalità a distanza;
- ✓ ai fini delle proposte al Consiglio di istituto dell'elaborazione dei **criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali a distanza con le famiglie degli alunni**.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) indichi infine il Piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, preveda una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima.

Il PTOF può anche essere costituito da più allegati, coerenti fra loro.

Il presente Atto d'indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Tali linee sono aperte ad essere successivamente integrate, in base ad indicazioni ministeriali che

dovessero sopraggiungere nel corso del triennio 2019-2022.

Per concludere, sarà possibile trascorrere l'anno scolastico 2020-2021 nel migliore dei modi se alle complessità che si presenteranno, sia i singoli sul piano delle responsabilità personali, sia tutti noi come comunità scolastica risponderemo con attenzione e buon senso.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Milidone

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93*